

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00210897
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
OGTV - Identificazione	insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Caraglio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1760
DTSF - A	1770
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	altri
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	filo di seta
MTC - Materia e tecnica	seta/ broccata
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas/ flotté
MTC - Materia e tecnica	seta/ lanciata
MTC - Materia e tecnica	seta/ liseré
MIS - MISURE	
MISV - Varie	altezza del gallone: cm. 3.3/ 1.7
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Consumzione delle trame metalliche, sbiadimento della fodera, macchie.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paramentale si compone di una pianeta, un velo di calice ed una borsa di corporale. E' confezionato in taffetas flotté liseré lanciato e broccato in seta bianca e vinaccia ed argento filato riccio e lamellare; la decorazione si sviluppa con andamento verticale secondo un motivo "a meandro" qui costituito da una sequenza di nuvolette (ottenute tramite la broccatura) con il corpo in trame metalliche o fascette dall'andamento a zig zag in filo di seta. In corrispondenza delle anse del meandro, mascono alberelli fioriti, caratterizzati da piccole foglie violacee e grandi fiori argentati. Gli elementi sono rifiniti con galloni coordinati (uno più alto ed uno più basso) tessuti in seta bianca ed argento filato e lamellare con un motivo a torciglione di foglie e fiori.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'armoniosa decorazione impostata sul motivo "a meandro" che richiama delle nuvole vaporose, affiancato ad elementi floreali e fogliacei in filo di seta e trame metalliche permette di avvicinare il paramento a quel tipo di gusto che caratterizzò la produzione tessile a partire dal quinto decennio del XVIII secolo (in concomitanza con la perdita di successo dei motivi "Revel"), fino al 1770 circa. Gli ornati fortemente plastici e dai colori squillanti degli anni Trenta furono soppiantati, a partire dal decennio successivo, da tinte tenui e motivi floreali più delicati "che si snodavano in sequenze verticali ondegianti..." (M. P. Ruffino, Schede dei paramenti sacri, in Forme e colori per il servizio divino. Paramenti sacri dal XVII al XX secolo, catalogo della mostra, Susa 1997). Il parato di Caraglio sembra inquadarsi in questo tipo di produzione e sostiene dunque una datazione al terzo quarto del Settecento (La Collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti del XVIII e XIX secolo, Bologna 1985, pp. 45-66; C. Buss, Seta oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, p. 93; Idem (a cura di), Seta e colore, Milano 1997, pp. 60-61); in quest'epoca molte delle chiese della vallata si dotarono di arredi tessili ispirati alla decorazione a meandro, come

testimoniano, ad esempio, la pianeta viola in taffetas cangiante lanciato, broccato di San Giovanni Battista a Vignolo (1760-1770) ed il velo rosa in taffetas cangiante lanciato broccato di San Giovanni Battista di Caraglio (1750-1760), che ripropongono l'alternanza di motivi a meandro ad elementi floreali e pizzi (G. L. Bovenzi, Il patrimonio tessile della Valle Grana: XVII e XVIII secolo, in Valle Grana. Una Comunità tra arte e storia, Cuneo 2004, pp. 161-182). La scarsa presenza di paramenti settecenteschi nella chiesa dell'Assunta di Caraglio è forse da imputarsi ai rifacimenti ottocenteschi ed all'incendio che devastò la sacrestia e portò, verosimilmente, ad un rinnovamento dell'arredo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 228488

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bovenzi G. L.
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-173

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Buss C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 60-61

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Buss C.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	p. 93

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	La Collezione Gandini...
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	pp. 45-66

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 2005**CMPN - Nome** Marino L.**FUR - Funzionario
responsabile** Canavesio W.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Rocco A.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)